

**PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO
CENTRALIZZATI NEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI
BOLOGNA**

ALLEGATO D

DICHIARAZIONI IMPRESA CONCORRENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE

(da presentare nella busta “A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”)

In caso di impresa singola, la presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, dall'Impresa medesima. In caso di RTI o Consorzi la presente dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascuna impresa raggruppata ovvero raggruppanda.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via/piazza _____

in qualità di¹ _____

del impresa _____

sede legale (via, n. civico e c.a.p.) _____

sede operativa (via, n. civico e c.a.p.) _____

numero di telefono/fisso e/o mobile _____

fax _____ e-mail _____

pec _____

Codice Fiscale/Partita I.v.a. _____

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a) che i dati identificativi del/di:

- I. titolare o direttori tecnici dell’impresa individuale;
- II. soci o direttori tecnici della società in nome collettivo;
- III. soci accomandatari o direttori tecnici, nel caso di società in accomandita semplice;
- IV. membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di

¹ Nel caso in cui la presente domanda di partecipazione fosse compilata da un procuratore occorre allegare alla presente la relativa procura in copia conforme all’originale.

proc. pen. per uno dei seguenti reati²:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.lgs., 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei propri confronti o nei confronti dei soggetti elencati alle precedenti lett. (i) e (j) sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cod. proc. pen., per uno dei reati indicati alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) e g):

Nominativo	Condanna

ma la pena detentiva non è stata superiore a 18 (diciotto) mesi ovvero è stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato e, per come di

² L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

seguito specificato, il colpevole ha provveduto al risarcimento o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e sono stati adottati dal concorrente provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati³:

che per i soggetti di cui alla tabella che precede elencati alla precedente lett. (i), sono stati adottati dall'impresa i seguenti atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (che si allegano alla presente):

- (d) che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- (e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito⁴;

oppure

di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito:

ma di aver pagato o di essersi impegnato in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara;

- (f) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;
- (g) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (h) di non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o

³ Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi di tale possibilità nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;

⁴ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

affidabilità⁵;

- (i) di non versare in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile;
- (j) di non aver partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in base all'art. 67, comma 1, del Codice;

oppure

di aver partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in base all'art. 67, comma 1, del Codice ma tale partecipazione non è stata idonea a falsare la concorrenza per le seguenti ragioni:

- (k) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- (l) che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 213, comma 10, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- (m) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

- (n) che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999

oppure

che ha ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; indica al riguardo il Centro per l'impiego competente di _____, via _____ n. _____, CAP _____;

- (o) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

⁵ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione

oppure

che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- (p) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile rispetto ad altri concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione, alla presente gara, di concorrenti che si trovano, rispetto all'impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione, alla presente gara, di concorrenti rispetto ai quali è in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente e che il/i concorrente/i con cui sussiste/sussistono tale situazione è il seguente:

(la dichiarazione, deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta)

Luogo e data

Firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.